

NORMANDIA & BRETAGNA 2010

DESCRIZIONE

Una settimana alla scoperta dei luoghi resi tristemente famosi dalla seconda guerra mondiale, a cui aggiungere il ritorno nella penisola della Bretagna.

Il viaggio è stato effettuato ad agosto 2010, durato una settimana, con il nostro camper, in 2 persone, percorrendo un totale di oltre 4000 km.

ITINERARIO

1° (venerdì 06/08) Partiamo verso le 17:00, traffico piuttosto intenso ed autostrada del Brennero ogni volta più intasata; con un percorso già più volte sperimentato, passiamo **Innsbruck**, entriamo in Germania a **Kufstein** e ci fermiamo a dormire a **Bad-Aibling**, pochi km oltre Rosenheim.

2° (sabato 07/08) Già di buon mattino sfiliamo **Monaco**, proseguendo verso Nord-Ovest passiamo **Augsburg** (Augusta), **Stoccarda** e **Karlsruhe**, scendiamo un po' verso Sud fino a sfiorare **Strasburgo**, poi aggiriamo **Metz** e ci fermiamo a dormire poco prima di Reims, in un paesino a pochi km dall'autostrada; siamo fortemente in ritardo sulla tabella di marcia a causa del traffico intenso e dei perenni lavori tra Augsburg e Karlsruhe.

3° (domenica 08/08) Rientriamo in autostrada poco prima di Reims, passiamo **Amiens** e finalmente verso mezzogiorno arriviamo a **ROUEN**: notevole il centro storico con la cattedrale gotica (definita una delle più belle chiese di Francia), le chiese di St-Ouen e St-Maclou e tutta la zona pedonale. Ripresa l'autostrada, ci portiamo verso il mare sulla baia della Senna e ci fermiamo per la notte a **Benouville**, nel parcheggio del museo dedicato al "ponte Pegasus", luogo dei primi lanci di paracadutisti in preparazione allo sbarco.

4° (lunedì 09/08) Giriamo Caen alla vana ricerca di un gommista, poi decidiamo di spostarci a **BAYEUX**; sistemato il problema con la gomma, un rapido spuntino e poi la visita al Museo-Memoriale della Battaglia di Normandia. Un giro in centro per la visita alla cattedrale e poi ripartiamo. Arriviamo sulla costa ad **ARROMANCHES-LES-BAINS**, uno dei punti importanti dello sbarco degli alleati; qui si vedono ancora alcune postazioni ed alcuni mezzi da sbarco utilizzati nel lontano 1944. Proseguiamo verso Nord-Ovest costeggiando le spiagge dello sbarco, tra cui la famosa **OMAHA BEACH**; arriviamo fino a **Vierville-sur-Mer** e ci fermiamo per la notte a **Sainte-Honorine-des-Pertes**.

5° (martedì 10/08) Scendendo verso il golfo di Saint-Malo, ci fermiamo a **BALLEROY** per visitare il castello, tuttora integro come fu costruito nella prima metà

del 1600, con l'annesso museo delle mongolfiere dovuto alla passione dell'editore americano Malcom Forbes, che acquistò il castello nel 1970. Passiamo **Coutance** ed entriamo a **GRANVILLE**; la troviamo invasa ed assediata dai turisti ed abbiamo difficoltà a trovare un parcheggio. Proseguiamo quindi fino a **LE MONT-SAINT-MICHEL**, ma l'arrivo della marea fa bloccare la strada di accesso e centinaia di macchine sono in coda, chi per entrare e chi per uscire; l'ingorgo impressionante fa prevedere lunghi tempi, l'affollamento presente in ogni angolo ci fa passare tutto la voglia (tanto l'abbiamo già visitata alcuni anni fa) e quindi torniamo indietro, fermandoci poi per la notte a **Pontorson**.

6° (mercoledì 11/08) Ci portiamo subito sulla costa del Golfo di Saint-Malo, arrivando fino a **ROTHÉNEUF**; siamo qui per vedere le "Rocce Scolpite", il lavoro dell'abate Fouré che all'inizio del 1900 scolpì le rocce della scogliera ispirandosi alle gesta del navigatore Jacques Cartier. Nel pomeriggio ci portiamo a **SAINT-MALO**, dove giriamo per quasi mezz'ora prima di riuscire a parcheggiare; la città vecchia all'interno delle mura - per quanto ricostruita dopo le distruzioni della guerra - rispecchia fedelmente la struttura originale. Peccato che l'invasione delle barbariche orde turistiche non consenta di godere a pieno la bellezza del luogo. Proseguendo lungo la costa, arriviamo a **CAP FREHEL**, sulla punta della "costa di smeraldo", fermandoci però prima del tratto a pagamento che porta al faro: il posto è stupendo, con vegetazione bassa e spiagge meravigliose; per la notte ci fermiamo un po' all'interno, al riparo dei forti venti che battono le coste.

7° (giovedì 12/08) Riprendiamo il percorso passando **Saint-Brieuc** e puntiamo verso la "Costa di Granito Rosso"; una sosta nel bel paesino di **PERROS-GUIREC**, poi proseguiamo passando **Trégastel** e **Trébeurden**. Ritorniamo sul mare a **Saint-Michel-en-Grève** e ci fermiamo un po' sulla grande spiaggia - qui fortunatamente quasi deserta - a giocare con gli aquiloni. Una breve sosta a **MORLAIX** con il suo centro storico e la casa di Anna di Bretagna, poi ci portiamo sul lato orientale del grande estuario e ci fermiamo per la notte a **Le Diben (Plougasnou)**.

8° (venerdì 13/08) Ripassiamo Morlaix e ci fermiamo a **GUIMILIAU** con la suo complesso parrocchiale comprendente il famoso calvario, il più bello della Bretagna. Scendiamo poi verso Sud facendo tappa a **PLEYBEN**, con il suo notevole complesso parrocchiale ed il monumentale calvario. A **LOCRONAN** - paesino di 800 abitanti visitato annualmente da circa 400,000 turisti - giriamo un po' tra le vecchie case in granito grigio; interessante anche la chiesa del 1400. **Quimper** è una grossa città sullo stretto estuario dell'Odet, oggi particolarmente affollata; a **Concarneau** - con la sua cittadella racchiusa dalle spesse mura in granito - non riusciamo neppure a trovare un parcheggio e siamo costretti a rinunciare alla visita. Per la notte ci spostiamo pochi km a sud, nella periferia della città.

9° (sabato 14/08) Passiamo la pittoresca cittadina di **Quimperlé** e ci portiamo a **CARNAC**; la zona è ricca di monumenti megalitici (soprattutto *menhir* e *dolmen*) datati tra il 6000 ed il 2000 a.C. Tra i diversi siti segnaliamo Menec, il più

spettacolare con oltre 1000 menhir allineati su 11 file per oltre 1000 m.; a causa del forte afflusso turistico, i siti sono preclusi alla visita "diretta" ed osservabili solo dall'esterno, ma mantengono comunque tutto il loro fascino. Iniziamo poi il lungo rientro, preoccupati per il forte traffico che troveremo; passiamo **Nantes** e poco dopo **Angers** usciamo dall'autostrada, passiamo **Château-la-Vallière** e ci fermiamo per la notte a **Château-Renault**.

10° (domenica 15/08) Partiamo presto, pianificando di viaggiare su percorsi minori; aggiriamo **Blois**, poi **Vierzon**, **Bourges** e **Nevers** sempre su strade abbastanza scorrevoli e con poco traffico. La strada fino a **Autun** e **Beaune** attraversa le colline coltivate a vigneto delle Borgogna, scenografica ma piuttosto lenta; entrati in autostrada passiamo **Besançon**, la città industriale di **Montbéliard**, poi **Belfort** e poco dopo **Mulhouse** passiamo il Reno ed entriamo in Germania. A **Friburgo** lasciamo l'autostrada, saliamo sulle montagne e ci fermiamo al **Titisee**.

11° (lunedì 16/08) Passiamo **Donaueschingen**, scendiamo lungo il lago di **Costanza**, rientriamo in autostrada e passiamo **Memmingen** e **Landsberg am Lech**, poi scendiamo fino a **Garmisch-Partenkirchen**, passiamo **Seefeld** e riprendiamo l'autostrada vicino ad **Innsbruck** e da qui siamo rapidamente a casa.

NOTIZIE PRATICHE

Generale: la Francia è sempre facile da visitare, cordiale ed accogliente

Lingua: ovviamente francese e solo francese

Clima: abbastanza discreto, considerando la stagione.

Ristoranti: mai sperimentati

Costi: alimentari ed altri generi di consumo sono allineati a quelli Italiani, talvolta anche leggermente inferiori.

Pagamenti: l'utilizzo della "moneta elettronica" è abbastanza diffuso.

Strade: abbastanza care le autostrade (spesso più dell'Italia), ma gratuite le tantissime superstrade a 4 corsie, entrambe in buono stato

Carburante: distributori abbastanza frequenti, salvo sulle autostrade, dove si percorrono anche decine di km prima di incontrarne uno; tutti accettano le carte di credito - il gasolio costa un po' meno dell'Italia, mentre la benzina ha prezzi leggermente superiori rispetto all'Italia.

Soste notturne: mai nessun problema, si trovano sufficienti indicazioni nei soliti siti, quali ad esempio <http://www.rsnail.net/magellano/> e <http://www.geocities.com/elioborghi/download.html>; anche questo angolo di Francia si conferma all'avanguardia nel settore del turismo itinerante.

Guide: usata alcune guide un po' datate.

Telefoni: roaming internazionale ovunque

NAVIGATORE: CoPilot 8 si conferma un ottimo navigatore, salvo i "soliti" limiti rilevati su tutti i sistemi.



